Al Responsabile del Settore Tributi
del Comune di Rivarolo Canavese
Via Ivrea 60
10086 Rivarolo Canavese

e p.c Al Settore Finanziario – Ufficio Entrate
del Comune di Rivarolo Canavese
Via Ivrea 60
10086 Rivarolo Canavese

OGGETTO: Istanza di adesione Avvisi di Accertamento d'ufficio/rettifica Tributo IMU – TASI – TARI e contestuale richiesta rateizzazione.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome e Nome*

Se persona fisica o legale rappresentante

Data di nascita*

Comune di nascita*

Residente in*

Via*

n.

Cap.

C.F.*

Tel

E-mail

PER LE PERSONE GIURIDICHE:

In qualità di :

Ragione sociale*

Se soggetto diverso da persona fisica

Comune sede legale*

Via*

n.

C.F.*

Tel

PEC

Consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti.

Consapevole di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AI SENSI DEGLI ARTT. 38, 46 e 47 DEL DPR 445/2000, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

CONSAPEVOLE CHE

Il perfezionamento dell'atto di adesione comporta la definizione del rapporto tributario che ha formato oggetto del procedimento. L'accertamento definito con adesione non è, pertanto, soggetto ad impugnazione e non è integrabile o modificabile da parte dell'ufficio. L'intervenuta definizione non esclude, peraltro, la possibilità per l'ufficio di procedere ad accertamenti integrativi, nel caso in cui la definizione riguardi accertamenti parziali e nel caso di sopravvenuta conoscenza di nuova materia imponibile sconosciuta alla data del precedente accertamento e non rilevabile né dal contenuto della dichiarazione né dagli atti in possesso alla data medesima. Qualora l'adesione sia conseguente alla notifica dell'avviso di accertamento, questo perde efficacia dal momento del perfezionamento alla definizione.

Il funzionario responsabile dell'entrata può concedere, la ripartizione del pagamento delle somme dovute, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, in base alle norme previste del Regolamento delle Entrate vigente.

La dilazione di pagamento può arrivare ad un massimo di settantadue rate, secondo lo schema seguente (Art. 24 del Regolamento delle Entrate):

- a. Fino a € 100,00 nessuna rateizzazione;
- b. Da € 100,01 a € 500,00 fino a quattro rate mensili;
- c. Da € 500,01 a € 2.000,00 da cinque a dodici rate mensili;
- d. Da € 2.000,01 a € 5.000,00 da tredici ad un massimoventiquattro rate mensili;
- e. Da € 5.000,01 a € 20.000,00 da venticinque a trentasei rate mensili;
- f. Da 20.000,01 a € 50.000,00 da un minimo di trentasette rate ad un massimo di quarantotto rate mensili;
- g. Oltre € 50.000,01 da un minimo di quarantanove rate ad un massimo di settantadue rate mensili.

In caso la richiesta di rateizzazione sia presentata da una attività produttiva, professionale e di servizi, gli importi necessari per accedere alla rateizzazione nei termini esposti al punto precedente devono intendersi raddoppiati.

In caso di mancato pagamento, dopo espresso sollecito, di due rate anche non consecutive nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione, senza che sia stata fornita adeguata motivazione, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e il debito non può più essere rateizzato, con conseguente diritto del Comune di esigere il versamento immediato dell'intero importo non ancora pagato in un'unica soluzione, o attivare le procedure esecutive e cautelari.

Nel piano di dilazione sono calcolati sulle somme dovute i seguenti costi:

- Oneri di riscossione a carico del debitore (costi di elaborazione e di notifica degli atti), pari rispettivamente al:
 - 3 per cento delle somme dovute (imposta, sanzioni ed interessi), in caso di pagamento entro il sessantesimo giorno dalla data di esecutività dell'atto, fino ad un massimo di € 300,00;
 - 6 per cento delle somme dovute (imposta, sanzioni ed interessi), in caso di pagamento oltre detto termine, fino a un massimo di € 600,00;
- Ai sensi dell'art. 13 L. 13 maggio 1999 n. 133 e dell'art. 1, comma 165 L. 27 dicembre 2006 n. 296, la misura degli interessi per la riscossione, la sospensione e la dilazione di pagamento dei tributi locali è stabilito in misura pari al tasso di interesse legale, maggiorato di 1 punto percentuale, da applicarsi in ragione giornaliera, a decorrere dal giorno di scadenza in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato, sino alla data dell'effettivo versamento.

Se l'importo oggetto di rateazione è superiore ad € 8.000,00, il rilascio del piano di dilazione è condizionato alla costituzione di un deposito cauzionale, sotto forma di:

- Polizza fideiussoria o bancaria, rilasciati da primaria azienda di credito o di assicurazione, sulle somme in scadenza dopo la prima rata, che copra l'importo totale dovuto, comprensivo di sanzioni ed interessi, ed avente termine un anno dopo la scadenza dell'ultima rata;
- Concessione di ipoteca volontaria, a garanzia del credito nei confronti del Comune di Rivarolo c.se, su di un proprio bene immobile.

SEGNALA

Di essere in condizioni di disagio economico:

- alla data odierna ha un ISEE di valore pari a _____
- _____

Modalità di presentazione: la presente richiesta, debitamente sottoscritta e con allegato documento di identità del dichiarante, dovrà essere presentata al Comune di Rivarolo Canavese, Ufficio Tributi, **ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICA DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO** mediante:

- Presentazione DIRETTA allo SPORTELLO del SETTORE TRIBUTI, previo appuntamento telefonico al n. 0124-454661, ai sensi art. 38 comma 3 del DPR 445/2000**

La firma del dichiarante è stata apposta in presenza del dipendente addetto previo accertamento della sua identità mediante

n°

rilasciata/o da

data di scadenza

Firma del dipendente

- Invio per POSTA a Comune di Rivarolo Canavese – Via Ivrea n. 60 – 10086 Rivarolo Canavese (TO)
- Invio per Posta elettronica certificata al seguente indirizzo mail: **rivarolo_tributi@pec.it**
- Tramite ALTRA PERSONA, **previo appuntamento telefonico al n. 0124-454662 – 0124/454657**, ai sensi art. 38 comma 3 del DPR 445/2000 (Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore)

Il/la sottoscritto/a **DELEGA**

il/la sig./sig.ra

nato/a

il

residente in via

CAP

comune

Prov.

Firma del delegante

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli Articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Rivarolo canavese, tratta i dati personali nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In particolare, l'informativa si riferisce al trattamento dei Suoi dati personali, quale avviene nel contesto dei procedimenti amministrativi, avviati su iniziativa di parte o impulso d'ufficio, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni di pertinenza dei singoli Uffici e Servizi.

Il trattamento dei dati prescinde il consenso dell'interessato in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (articolo 6, paragrafo 1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679.

Maggiori e dettagliate informazioni possono essere reperite [sul sito web istituzionale](#).

Rivarolo Canavese lì, _____

Firma